

Lo sgabello LC8 trae ispirazione dalla poltroncina girevole disegnata nel 1927 da Charlotte Perriand per il suo appartamento di Place Saint-Sulpice a Parigi, anch'esso parte del programma di arredi esposto al Salon d'Automne nel 1929. La sua forma iconica e versatile, inserita alla collezione co-firmata con Le Corbusier e Pierre Jeanneret, risponde alla volontà di razionalizzare la produzione in serie utilizzando elementi comuni. La struttura in acciaio cromato trivalente, lucido o verniciato, presenta un'imbottitura in ovatta di poliestere e poliuretano espanso schiumato privo di CFC, con rivestimento in pelle o tessuto. Lo sgabello, disponibile anche nella versione outdoor con struttura in acciaio inossidabile verniciato con vernici a polvere specifiche per esterno in 5 colori goffrati, ha ottenuto le certificazioni Catas grazie all'aggiornamento strutturale compiuto da Cassina nel 2016.

Gallery



Dimensioni



Designer



Le Corbusier, Pierre Jeanneret, Charlotte Perriand

Nel 1922 Le Corbusier dà inizio ad una attività professionale presso il nuovo atelier di rue de Sèvres a Parigi insieme al cugino Pierre Jeanneret col quale condivide ricerche e criteri di progettazione con intesa profonda e duratura, testimoniata per tutta la vita.

Insieme, nell'ottobre 1927, decidono di avvalersi del contributo di una giovane architetto già presente sulla scena architettonica operativa del momento: Charlotte Perriand.

La loro collaborazione, che durerà sino al 1937, si rivelerà estremamente fruttuosa, soprattutto per quanto riguarda la creazione di mobili ed il sodalizio risulterà oltremodo valido sia per il portato culturale delle loro affermazioni sia per i risultati professionali.

È proprio con Charlotte Perriand che i due affrontano all'unisono il problema innovativo de "l'équipement d'intérieur de l'habitation" con risultati di fascino intellettuale ed insieme con esiti positivi sul piano imprenditoriale.

Tuttora, per il contributo produttivo promosso da Cassina, persiste un interesse sia nell'ambito concettuale, sia nella qualità conquistata e si verifica un'attesa sempre più crescente su ciascun oggetto previsto dalla collezione.

<http://www.fondationlecorbusier.fr/>